



Bollettino neve valanghe

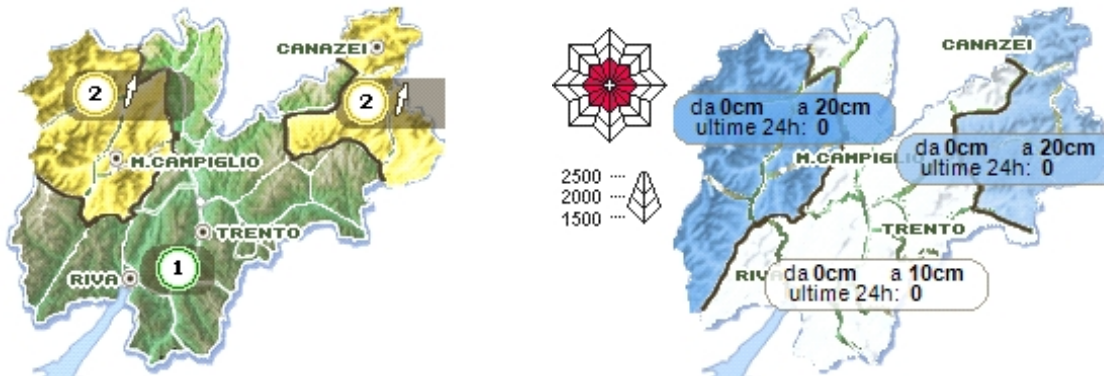
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 6 maggio 2016 alle ore 12:38



Situazione di venerdì 6 maggio 2016

Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento in alta quota.



Sul territorio della nostra Provincia il manto nevoso, presente con continuità al di sopra dei 2200 - 2500 m di quota in relazione all'esposizione, presenta una struttura tipicamente primaverile con deboli stratificazioni di neve bagnata, un profilo delle temperature in isoterma con temperature prossime agli zero gradi e la presenza di grani in evoluzione tra gli strati interni verso forme di fusione. Alle quote più elevate sui ghiacciai, gli spessori del manto nevoso superano i 3 m. L'alternanza di fenomeni di fusione e rigelo notturno, ne favoriscono il consolidamento, con diffuse croste superficiali portanti ancora parzialmente coperte dalla neve fresca dei giorni scorsi. In quota sono presenti accumuli di neve ventata che appoggiano in profondità su degli strati di neve molto trasformata costituita da grani angulari e brine con vecchie croste da vento e da fusione intercluse in evoluzione verso forme di fusione primaverile. In queste situazioni i legami tra le varie stratificazioni sono scarsi per la presenza di strati deboli costituiti da grani senza coesione alla base. Questo può favorire il distacco delle valanghe a lastroni, provocate dallo stesso sovraccarico degli sciatori; in alcune situazioni non si esclude la possibilità del distacco di valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe. Il pericolo valanghe sul territorio provinciale è moderato (grado 2) in aumento durante la giornata in particolari localizzazioni in quota in relazione all'entità degli accumuli di neve ventata e agli spessori dei nuovi apporti che si sono depositati in maniera molto instabile sulla superficie del manto nevoso preesistente, altrove generalmente il pericolo è debole (grado 1) in quota.

Punti più pericolosi: Versanti ripidi, specie in quota, con importanti spessori di neve non consolidata in isoterma fino al terreno o in presenza di accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza dietro le dorsali, nei canali o alla base delle rocce per possibili distacchi di valanghe di neve bagnata a debole coesione durante

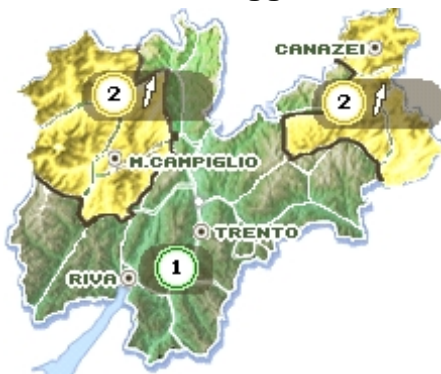
Ultima nevicata significativa 2 maggio 2016

Ultimo episodio di vento forte 2 maggio 2016

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe moderato (grado 2) in alta quota in aumento in particolari localizzazioni descritte.

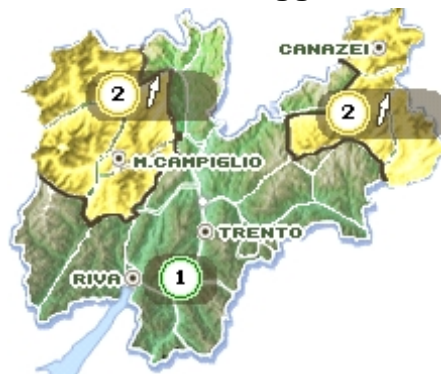
sabato 7 maggio 2016



Zero termico
ore 14
2700 m

Perlopiù soleggiato con addensamenti nelle ore centrali e possibilità di deboli rovesci specie in prossimità dei rilievi. Pericolo moderato (grado 2) in aumento in quota durante le ore di maggior rialzo termico.

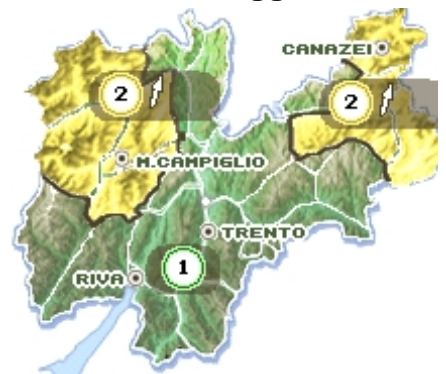
domenica 8 maggio 2016



Zero termico
ore 14
2600 m

Perlopiù soleggiato con addensamenti nelle ore centrali e possibilità di deboli rovesci specie in prossimità dei rilievi. Pericolo moderato (grado 2) in aumento in quota.

lunedì 9 maggio 2016



Zero termico
ore 14
2700 m

Nuvolosità variabile in aumento dal pomeriggio. Pericolo moderato (grado 2) in aumento.

